****

**COMUNICATO STAMPA**

**Al via la campagna internazionale di monitoraggio civico**

**OPEN OLYMPICS 2026**

**“Vogliamo i Giochi invernali Milano Cortina trasparenti, legali, rendicontabili”**

**Martedì 14 maggio 2024, ore 9.30**

presso

**Auditorium Cos.Mo**

Via Arsenale, 15 c/o Museo dell'Occhiale, 32044, Pieve di Cadore, BL

A Pieve di Cadore sarà presentata la campagna “**Open Olympics 2026**”, che chiede piena trasparenza, rendicontabilità e legalità in occasione della realizzazione delle opere connesse ai XXV Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 e dei Giochi stessi.

La **petizione pubblica**, già condivisa da una forte rete di 20 associazioni nazionali e territoriali, **si rivolge ai soggetti internazionali e nazionali** a diverso titolo responsabili dell’evento: dal Comitato Olimpico Internazionale al CONI, dalla SIMICO S.p.A ad Anas S.p.A, dalla Fondazione Milano Cortina 2026 al Ministero per lo sport e i giovani del Governo Italiano.

In occasione dell’evento di lancio, saranno presentati **dati inediti** frutto di una prima raccolta civica e sarà annunciata la **richiesta di trasparenza** oggetto della petizione.

Si darà anche avvio a una strategia coordinata volta alla **costruzione di comunità monitoranti** per la vigilanza civica delle opere sul territorio.

Assieme ad attiviste e attivisti territoriali, saranno presenti personalità di rilievo del mondo ambientalista e di quello per la legalità, come il Presidente di Libera **don Luigi Ciotti,** lo scrittore, saggista e giornalista d’inchiesta del Corriere della Sera **Gian Antonio Stella**, i/le Presidenti nazionali e rappresentanti di **WWF Italia, Italia Nostra, Legambiente, CAI, Mountain Wilderness Italia, CIPRA Italia.**

*“Vogliamo assicurarci che* ***nessuna di queste risorse, siano esse dedicate alle infrastrutture o alla realizzazione dei Giochi, si disperda in opacità o inefficienza*** *-* dichiarano i soggetti promotori dell’iniziativa *- scoraggiando qualunque volontà di infiltrazione criminale, di stampo mafioso o corruttivo, e garantendo contemporaneamente che vengano evitate spese non utili”.* Continuano: *“Come persone e comunità che vivono i luoghi delle opere in quanto storici presidi di tutela e cura del territorio, intendiamo conoscere come esso cambierà, al fine di valutare adeguatamente* ***l’impatto sulle nostre vite e sull’ambiente****. Ciò è garantito solo avendo costante informazione e trasparenza riguardo alle spese effettuate direttamente e indirettamente in concomitanza con interventi inerenti il paesaggio.”*

**PROGRAMMA**

**Mattina (h 9.30 - 13.00)**

Presso Auditorium Cos.Mo (Via Arsenale, 15 c/o Museo dell'Occhiale, 32044, Pieve di Cadore, BL)

* Saluti istituzionali da parte di **Sindi Manushi**, Sindaca di Pieve di Cadore; **Renzo Bortolot**, Presidente Magnifica Comunità di Cadore;
* Lettura del testo della petizione, restituzione dei punti chiave della campagna e racconto del percorso territoriale da parte del presidio di Libera Cadore, **Giovanna Ceiner** e **Josef Oberhofer** (in rappresentanza del coordinamento delle realtà territoriali) e **Leonardo Ferrante** (Libera nazionale);
* Tavola rotonda, moderata dal giornalista d’inchiesta del Corriere della Sera, scrittore e saggista **Gian Antonio Stella**, tra
	+ **Gaetano Benedetto**, Presidente Centro studi WWF Italia
	+ **Vanda Bonardo**, Presidente nazionale CIPRA Italia
	+ **Luigi Casanova**, Presidente nazionale Mountain Wilderness Italia
	+ **Enrico Fontana**, membro della segretaria nazionale, responsabile dell'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente
	+ **Adriano Marchini**, Presidente Consiglio Regionale Italia Nostra
	+ **Manlio Pellizon**, Vice presidente generale CAI centrale
* Sessione Domande&Risposte: dialogo con i/le giornalisti/e e con il pubblico;
* Conclusioni di **don Luigi Ciotti**, fondatore e Presidente di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e consegna del “Testimone delle Alpi per una Olimpiade trasparente, rispettosa e responsabile” realizzata dall’artista **Kuno Prey.**

La mattinata sarà condotta da **Marina Menardi**, giornalista e direttrice della testata "Voci di Cortina".

**Pomeriggio (h 15.00 - 18.00)**

Presso Casa Colonia delle Alpi - Associazione Calantina (Via S. Giovanni, 52, 32042 Calalzo di Cadore BL)

Laboratorio di monitoraggio civico, aperto alla cittadinanza e a tutte le realtà territoriali interessate. Sarà presentata e testata la strategia di monitoraggio elaborata in occasione della campagna, sotto la guida del progetto “Common - comunità monitoranti” di Libera nazionale.

*Per partecipare: scrivere alla mail veneto@libera.it*

**LA RETE PROMOTRICE DELLA CAMPAGNA**

Sono promotrici della campagna “Open Olympics 2026” le seguenti 20 organizzazioni nazionali, regionali e locali:

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Commissione Internazionale per la protezione delle Alpi - CIPRA Italia, Club Alpino Italiano - CAI centrale, Legambiente, WWF Italia, Italia Nostra, Mountain Wilderness Italia, Club Alpino Italiano - CAI Alto Adige, Società Alpinisti Tridentini - SAT, Alpenverein Südtirol - AVS, Federazione “Heimatpflegeverband Südtirol”, DVN – Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol EO (Federazione Ambientalisti Alto Adige ODV), Plattform Pro Pustertal - PPP, Protect Our Winters Italia, PFAS.land - Informazione e azione contro i crimini ambientali, Gruppo Promotore Parco delle Marmarole Antelao Sorapiss - oggi Parco del Cadore, Peraltrestrade Dolomiti – Comitato Carnia-Cadore – PAS Dolomiti, Gruppo di Acquisto Solidale “El Ceston”, Associazione culturale Gruppo d’acquisto solidale “Il Tarlo”, Umweltring Pustertal.

**CONTATTI per maggiori informazioni o dichiarazioni sull’evento:**

Per i CONTENUTI:

Leonardo Ferrante, Libera nazionale

328 325 326 2

leonardo.ferrante@libera.it

Per il TERRITORIO:

Piermario Fop, Libera Veneto

347 657 5046

piermario.fop@gmail.com

Per l’UFFICIO STAMPA:

Carlotta Bartolucci, Libera nazionale

348 258 9540

cbartolucci@gruppoabele.org